

Confidenziale: India

A: Delegazione Indiana al Summit Mondiale sul Clima
OGGETTO: Briefing sugli Obiettivi Negoziati



Obiettivi: L'India intende negoziare un accordo mondiale per ridurre le emissioni di gas serra che possa limitare i rischi legati ai cambiamenti climatici, ma ricerchiamo il miglior risultato per la nostra economia e il nostro sviluppo. Durante i negoziati di Parigi nel 2015, le diverse nazioni si sono accordate per mantenere il riscaldamento globale "ben al di sotto dei 2° C" rispetto ai livelli preindustriali.

Ora bisogna decidere riguardo a:

1. Azioni per ridurre le emissioni di carbonio. Se non si agisce, è previsto che le emissioni dell'India cresceranno significativamente nel corso del secolo. Occorre decidere quando le nostre emissioni smetteranno di crescere, quando cominceranno a diminuire e con che tasso annuale.
2. L'implementazione di politiche per ridurre la deforestazione o far crescere foreste dentro i nostri confini. Eventuali programmi per proteggere le foreste e in grado di ridurre le emissioni globali potrebbero essere pagati dalle nazioni ricche.
3. Se e quanto richiedere al Green Climate Fund, che dovrebbe garantire \$100 miliardi/anno dal 2020 per aiutare i paesi in via di sviluppo a ridurre le proprie emissioni o adattarsi ai cambiamenti climatici.

Contesto: Il consenso scientifico sui cambiamenti climatici è innegabile: più del 97% degli scienziati è concorde nel dire che i cambiamenti climatici sono in atto, che sono causati principalmente dalle fonti fossili e che i loro effetti sono potenzialmente devastanti. Lo sviluppo di tecnologie di energia pulita per ridurre le emissioni offrirebbe co-benefici come il miglioramento della qualità dell'aria e la possibilità di fornire l'elettricità in aree inaccessibili alla rete elettrica e, oltre a ciò, l'assunzione di impegni per affrontare il cambiamento climatico potrebbe portare alcuni vantaggi politici per l'India. Tuttavia dobbiamo difendere il nostro diritto allo sviluppo economico e, sebbene pronti a fare la nostra parte, richiediamo che siano le nazioni ricche del mondo a compiere, per prime, azioni significative commisurate alle loro responsabilità passate. Noi non pagheremo il prezzo per le loro emissioni. Dobbiamo elevare la qualità della vita in India, che è di gran lunga inferiore a quella nei paesi sviluppati, Cina compresa.

Opinione pubblica: La nostra gente vuole vivere in un ambiente sano, ma vuole anche aumentare il suo tenore di vita; questo include avere posti di lavoro e abitazioni dignitose, un'alimentazione sicura, l'assistenza sanitaria, un'efficiente mobilità e la sicurezza nazionale. Riconosciamo che il cambiamento climatico è una realtà, ma la priorità del nostro popolo è uscire dalla povertà.

Visione globale:

- Le nazioni sviluppate faranno pressione per ridurre le nostre emissioni, perché la nostra popolazione è superiore al miliardo e perché la nostra economia sta crescendo più velocemente della loro. Dobbiamo mantenere presente che le loro emissioni pro capite sono di gran lunga superiori (quelle pro capite negli USA di ben 9 volte). Qualsiasi accordo che pone su di noi un onere eccessivo non è accettabile.
- Le nazioni ricche, minacciate dal rapido sviluppo economico di cui stiamo ora, finalmente, iniziando a godere, potrebbero utilizzare l'accordo globale sul clima per rallentare la nostra crescita, limitare l'ampliamento dei nostri mercati e la diffusione dei nostri prodotti, stroncare la nostra crescente influenza diplomatica e militare. L'Occidente teme una nuova Cina, e la Cina stessa non vuole avere rivali.
- Le nazioni sviluppate del mondo hanno utilizzato i combustibili fossili per costruire le loro economie e arricchire i loro popoli, spesso sfruttando le nostre risorse naturali. Ora richiedono di tagliare le nostre emissioni, mentre molti indiani continuano a vivere in condizioni di povertà.